

Basiglio, Milano Tre – 23 Febbraio 2018

Oggetto: FUSIONE DEL COMPARTO FLEXIBLE FUND CON IL COMPARTO INTERNATIONAL EQUITY FUND DEL FONDO CHALLENGE FUNDS

Gentile Cliente,

su incarico di Mediolanum International Funds Ltd., la informiamo che è intenzione della società di gestione procedere ad una revisione dell'offerta dei Comparti del Fondo Challenge Funds dalla stessa promossi e gestiti e distribuiti in Italia da Banca Mediolanum S.p.A..

A tal fine, è stata convocata l'Assemblea Generale Straordinaria dei Sottoscrittori del comparto Flexible Fund, con lo scopo di approvare la Proposta di fusione di tale comparto con il comparto International Equity Fund del Fondo Challenge Funds da lei sottoscritto.

In tale contesto non è comunque richiesta alcuna attività da parte sua per attuare la Fusione proposta. I sottoscrittori del Comparto Incorporando saranno al contrario tenuti ad approvare la Fusione nell'Assemblea Generale Straordinaria; l'approvazione non è invece richiesta da parte dei sottoscrittori del Comparto Incorporante.

Se la proposta di fusione sopra citata sarà approvata, per i sottoscrittori di quote del comparto Flexible Fund, tali quote saranno automaticamente convertite, in data 4 maggio 2018, in quote del comparto International Equity Fund in cui il predetto comparto sarà fuso.

Qualora non concordasse con tale proposta, lei avrà la possibilità di riscattare le Quote detenute nel Comparto senza alcun costo supplementare. In tal caso, affinché l'operazione possa essere eseguita entro il 26 aprile 2018, la richiesta di riscatto dovrà pervenire presso la Sede di Banca Mediolanum entro il 13 aprile 2018.

Se la proposta non sarà approvata, il comparto Flexible Fund continuerà la propria attività senza alcun impatto per i sottoscrittori del Fondo Incorporante, e quindi anche per lei.

L'esito della Assemblea Generale Straordinaria verrà comunicato tramite la pubblicazione di un annuncio su "Il Sole 24 ore" e "ilGiornale" in data 19 marzo (o 5 aprile 2018 in caso di aggiornamento dell'Assemblea generale straordinaria).

Qualora avesse già richiesto il rimborso totale delle quote del comparto International Equity Fund da lei sottoscritte, la preghiamo di non tenere in considerazione quanto comunicato con la presente.

Troverà maggiori informazioni sulla Proposta di fusione nella lettera allegata che contiene anche una tavola comparativa delle caratteristiche e delle differenze sostanziali tra il Comparto Incorporando e il Comparto Incorporante. Per qualsiasi ulteriore informazione o chiarimento la invitiamo a contattare il suo Family Banker.

Cordiali saluti.

Banca Mediolanum S.p.A.
L'Amministratore Delegato
Massimo Doris



LA PRESENTE CIRCOLARE È IMPORTANTE E RICHIEDE ATTENZIONE IMMEDIATA. IN CASO DI DUBBI CIRCA L'AZIONE DA INTRAPRENDERE, CONSULTARE IMMEDIATAMENTE IL PROPRIO CONSULENTE FINANZIARIO.

CHALLENGE FUNDS

(un fondo comune d'investimento autorizzato ai sensi dei Regolamenti OICVM)

FUSIONE PROPOSTA DI CHALLENGE FLEXIBLE FUND

(un comparto di CHALLENGE Funds, un fondo comune d'investimento multicomparto di tipo aperto, autorizzato dalla Banca Centrale d'Irlanda ai sensi dei Regolamenti OICVM)

IN CHALLENGE INTERNATIONAL EQUITY FUND

(un comparto di CHALLENGE Funds, un fondo comune d'investimento multicomparto di tipo aperto, autorizzato dalla Banca Centrale d'Irlanda ai sensi dei Regolamenti OICVM)

I Sottoscrittori che hanno venduto o ceduto tutte le proprie Quote di CHALLENGE International Equity Fund sono pregati di trasmettere la presente Circolare, unitamente agli allegati a essa acclusi, all'acquirente o al cessionario oppure all'intermediario, alla banca o a un altro agente tramite il quale è stata effettuata la vendita o la cessione, affinché tali documenti siano trasmessi all'acquirente o al cessionario.

Gli Amministratori della Società di Gestione si assumono la responsabilità dell'esattezza del contenuto della presente Circolare.

MEDIOLANUM INTERNATIONAL FUNDS LIMITED

Sede legale: 2 Shelbourne Buildings, Shelbourne Road, Ballsbridge, Dublin 4, Irlanda.

A: I Sottoscrittori del Comparto: CHALLENGE International Equity Fund

Data: 23 febbraio 2018

Gentile Sottoscrittore,

Noi, gli Amministratori della Società di Gestione, Le scriviamo nella Sua qualità di Sottoscrittore di CHALLENGE International Equity Fund (il "**Fondo Incorporato**") al fine di ottenere la Sua approvazione della proposta di fondere CHALLENGE Flexible Fund, un comparto di CHALLENGE Funds, con CHALLENGE International Equity Fund (il "**Fondo Incorporante**"), con il Fondo Incorporante, anch'esso un comparto di CHALLENGE Funds.

CHALLENGE Funds è un fondo comune d'investimento multicomparto di tipo aperto, autorizzato dalla Banca Centrale ai sensi dei Regolamenti OICVM. La Società di Gestione e l'Investment Manager fungono da società di gestione e gestore degli investimenti rispettivamente del Fondo Incorporato e del Fondo Incorporante.

Salvo definizioni diverse contenute nel presente documento, i termini utilizzati in questa circolare e nelle Appendici avranno il significato ad essi attribuito nell'**Appendice A** di questo documento e/o nel Prospetto del CHALLENGE Funds, secondo i casi.

Non è necessario un ulteriore intervento da parte Sua ai fini dell'implementazione della Fusione proposta. Mentre i Sottoscrittori del Fondo Incorporato sono tenuti ad approvare le Fusioni in occasione dell'Assemblea generale straordinaria, non è richiesta alcuna approvazione a livello di Fondo Incorporante.

La Proposta

La proposta prevede la fusione del Fondo Incorporato con il Fondo Incorporante. A seguito della Fusione il patrimonio del Fondo Incorporato diventerà parte del patrimonio del Fondo Incorporante in cambio dell'emissione di Quote del Fondo Incorporante a favore dei Sottoscrittori del Fondo Incorporato.

I dettagli della procedura secondo la quale verrà effettuata la Fusione e le implicazioni per Lei, in qualità di Detentore di Quote del Fondo Incorporante, sono riportati nella presente Circolare e negli Appendici ad essa allegati. Una tabella che evidenzia le principali caratteristiche distintive e le differenze sostanziali tra il Fondo Incorporato e il Fondo Incorporante è riportata nell'Appendice B alla presente.

Affinché entri in vigore, la proposta, di cui alla presente Circolare per maggiori dettagli, deve essere autorizzata e approvata dalla Banca Centrale; i detentori di Quote del Fondo Incorporato devono inoltre approvare la Delibera Straordinaria, al fine di autorizzare la Fusione proposta in conformità al Regolamento.

Informazioni di base e Motivazione della Fusione proposta

Gli Amministratori della Società di Gestione hanno condotto un'analisi dettagliata di CHALLENGE Funds, alla luce degli investimenti e del contesto normativo. A seguito di tale verifica e su consiglio dell'Investment Manager, gli Amministratori della Società di Gestione ritengono che la Fusione sia nel migliore interesse dei Sottoscrittori del Fondo Incorporato per le ragioni di seguito indicate:

- (i) La proposta di fusione è a favore degli investitori in quanto entreranno a far parte di un Comparto più grande e di conseguenza potranno trarre vantaggio dall'economia di scala;
- (ii) Gli Amministratori della Società di Gestione ritengono che l'obiettivo d'investimento del Fondo Incorporato e del Fondo Incorporante possa essere perseguito in modo più efficace investendo in un portafoglio diversificato unificato anziché tramite due fondi separati. Sia il Fondo Incorporato che il Fondo Incorporante hanno l'obiettivo di conseguire un apprezzamento di capitale investendo in un portafoglio diversificato di attivi ed entrambi hanno profili di rischio simili; e
- (iii) La Fusione comporterà un afflusso dei Detentori di Quote del Fondo Incorporato all'interno del Fondo Incorporante. Le Quote del Fondo Incorporato detenute da tali Detentori di Quote del Fondo Incorporato verranno scambiate per Quote del Fondo Incorporante; ciò significherà una maggiore disponibilità di capitale che l'Investment Manager può utilizzare per raggiungere gli obiettivi di investimento del Fondo.

La Fusione proposta e il suo impatto sui Detentori di Quote del Fondo Incorporante

Trasferimento di attività

La Fusione proposta implicherà la consegna e/o il trasferimento del patrimonio netto, ossia tutte le attività al netto di eventuali passività del Fondo Incorporato, alla Banca Depositaria nella sua funzione di banca depositaria del Fondo Incorporante in cambio dell'emissione di Quote del Fondo Incorporante a favore dei Sottoscrittori del Fondo Incorporato nella Data di Efficacia. Si prevede che gli importi dovuti alla Società di Gestione, all'Amministratore, alla Banca Depositaria, all'Investment Manager, al Gestore della liquidità e a qualsiasi altro fornitore di servizi saranno versati alla Data Effettiva. Laddove ciò non fosse possibile, tali passività dovute dal Fondo Incorporato ai creditori nella Data Effettiva saranno trasferite, col consenso dei creditori interessati, nel Fondo Incorporante.

Reddito maturato

L'eventuale reddito del Fondo Incorporato maturato ma non ancora da esso distribuito alla Data di Efficacia, farà parte del patrimonio trasferito alla Banca Depositaria nella sua funzione di depositario del Fondo Incorporante e sarà trattato come reddito del Fondo Incorporante.

Emissione di nuove Quote e Coefficiente di Scambio

Nella Data Effettiva, i Sottoscrittori delle Classi di Quote del Fondo Incorporato specificate in dettaglio nell'Appendice D riceveranno le Classi di Quote corrispondenti del Fondo Incorporante, come specificato in dettaglio nell'Appendice D, a seconda del caso.

Il numero di Quote del Fondo Incorporante da emettere a favore dei Sottoscrittori del Fondo Incorporato sarà stabilito dall'Agente Amministrativo secondo la seguente formula:

$$S = \frac{R \times NAV}{N}$$

Dove:

S = il numero di Quote, calcolato fino a tre cifre decimali, del Fondo Incorporante che saranno emesse;

R = Il numero di Quote, calcolato fino a tre cifre decimali del Fondo Incorporato detenute dal Sottoscrittore dello stesso immediatamente prima della Data Effettiva;

NAV = l'ultimo Valore patrimoniale netto per Quota della classe di Quote pertinente del rispettivo Fondo Incorporato, calcolato al Punto di Valutazione alla Data di Efficacia e secondo il Regolamento;

N = il Valore Patrimoniale Netto per Quota della classe di Quote pertinente del Fondo Incorporante, calcolato nel Punto di Valutazione della Data di Efficacia in conformità al Regolamento Incorporante.

In conformità alla formula summenzionata, le Quote del Fondo Incorporante saranno emesse a favore dei Sottoscrittori del Fondo Incorporato al Valore Patrimoniale Netto per Quota della classe di Quote pertinente nel Punto di Valutazione della Data di Efficacia. Nel Punto di Valutazione della Data di Efficacia i Sottoscrittori del Fondo Incorporato riceveranno pertanto Quote del Fondo Incorporante di valore corrispondente alle loro Quote del Fondo Incorporato. Il numero di Quote del Fondo Incorporante emesse a favore dei Sottoscrittori del Fondo Incorporato non corrisponderà pertanto necessariamente al numero di Quote del Fondo Incorporato prima della Data di Efficacia, ma sarà di valore corrispondente alle loro Quote del Fondo Incorporato.

Valutazione

Ai fini della Fusione, il Valore Patrimoniale Netto delle Quote del Fondo Incorporato e il Valore Patrimoniale Netto delle Quote del Fondo Incorporante saranno calcolati dall'Agente Amministrativo in conformità alla metodologia di valutazione di CHALLENGE Funds, come specificato nel Regolamento. Il Valore Patrimoniale Netto delle Quote del Fondo Incorporato sarà calcolato nel Punto di Valutazione della Data di Efficacia. Il Valore Patrimoniale Netto delle Quote del Fondo Incorporante sarà calcolato dopo il trasferimento delle attività del Fondo Incorporato nel Fondo Incorporante.

Impatto sulla performance

Non è previsto che la Fusione abbia un impatto sui risultati riscontrati dai Detentori di Quote del Fondo Incorporante, ad eccezione dell'effetto positivo atteso per le ragioni o i vantaggi della Fusione sopra specificati.

L'obiettivo e le politiche d'investimento del Fondo Incorporato e del Fondo Incorporante sono sostanzialmente simili. Una tabella che evidenzia le principali caratteristiche distintive e le differenze sostanziali tra il Fondo Incorporato e il Fondo Incorporante è inclusa nell'Appendice B alla presente.

Come sopra specificato, il Fondo Incorporante è gestito su base discrezionale dalla stessa entità del Fondo Incorporato, ossia l'Investment Manager.

Caratteristiche distintive e differenze sostanziali

Una tabella che evidenzia le principali caratteristiche distintive e le differenze sostanziali tra il Fondo Incorporato e il Fondo Incorporante è inclusa nell'**Appendice B** alla presente.

Una copia del KIID relativo alle classi di Quote pertinenti del Fondo Incorporante è inclusa nell'**Appendice C** alla presente Circolare.

Data contabile

La data contabile di CHALLENGE Funds è il 31 dicembre.

Autorizzazione e struttura dei Fondi

CHALLENGE Funds è autorizzata dalla Banca Centrale come fondo comune d'investimento ai sensi dei Regolamenti OICVM.

In caso di approvazione della Fusione, i Sottoscrittori del Fondo Incorporato riceveranno Quote delle seguenti classi del Fondo Incorporante, come specificato nella tabella dell'Appendice D.

Rischio

Gli Amministratori della Società di Gestione sono del parere che, tenendo conto della natura sostanzialmente analoga dell'obiettivo e delle politiche d'investimento del Fondo Incorporato e del Fondo Incorporante (salvo per le informative specificate in dettaglio nell'Appendice B alla presente Circolare), la Fusione non modificherà prevedibilmente il profilo di rischio.

Aspetti procedurali della Fusione

È stata convocata un'Assemblea Generale Straordinaria dei Detentori di Quote per il Fondo Incorporato in data 14 marzo 2018, durante la quale la Delibera Straordinaria necessaria sarà sottoposta al vaglio dei Detentori di Quote del Fondo Incorporato.

Qualora la Delibera straordinaria dovesse essere approvata, la Fusione sarà vincolante a partire dalla Data di Efficacia; a quel punto ai Detentori di Quote del Fondo Incorporato verranno assegnate Quote del Fondo Incorporante.

Qualora i Detentori del Fondo Incorporato non approvassero la Delibera Straordinaria necessaria, tale decisione non avrà alcun impatto sulle operazioni del Fondo Incorporante, che continuerà ad operare con gli attuali Detentori di Quote. La mancata approvazione della Delibera Straordinaria non riflette la realizzabilità del Fondo Incorporante e non si ripercuoterà sul valore della partecipazione di un Sottoscrittore nel Fondo Incorporante.

Nel caso in cui i Sottoscrittori del Fondo Incorporato adottino la necessaria Delibera Straordinaria, la Fusione proposta implicherà la consegna e/o il trasferimento alla Banca Depositaria, nella sua funzione di banca depositaria del Fondo Incorporante, delle attività del Fondo Incorporato in cambio dell'emissione di Quote del Fondo Incorporante a favore dei Sottoscrittori del Fondo Incorporato.

Spese della Fusione

I costi e le spese sostenuti dal Fondo Incorporante per l'implementazione della Fusione, se approvati, compresi i costi della presente Circolare e qualsiasi costo associato al trasferimento di attivi del Fondo Incorporato al Fondo Incorporante, saranno a carico della Società di Gestione.

Verifica della Banca Depositaria e dei Revisori dei Conti Indipendenti

In conformità al Regolamento 59 dei Regolamenti OICVM, la Banca Depositaria ha presentato alla Banca Centrale una conferma scritta di alcuni particolari concernenti la Fusione.

In conformità con il Regolamento 60 dei Regolamenti OICVM, i Revisori dei Conti Indipendenti del Fondo Incorporato convalideranno quanto segue:

- i criteri adottati per la valutazione delle attività e, ove applicabile, delle passività del Fondo Incorporato nella Data di Efficacia ai fini del calcolo del Coefficiente di Scambio.
- ove applicabile, il pagamento in contanti per Quota; e
- il metodo di calcolo dei Coefficienti di Scambio, nonché il coefficiente di Scambio effettivo stabilito nel Punto di Valutazione della Data di Efficacia.

Successivamente alla Data di Efficacia, i Revisori dei Conti Indipendenti redigeranno una relazione contenente i dettagli delle loro conclusioni in relazione a quanto precede; su richiesta, l'Agente Amministrativo metterà tale relazione a disposizione gratuita dei Sottoscrittori del Fondo Incorporato. Una copia della presente relazione sarà messa anche a disposizione della Banca Centrale.

Adempimenti previsti dalla normativa anti-riciclaggio

Gli adempimenti previsti dalla normativa anti-riciclaggio per il Fondo Incorporato sono gli stessi di quelli applicabili al Fondo Incorporante. L'Agente Amministrativo può chiedere agli investitori di presentare ulteriori documenti anti-riciclaggio qualora essi non gli siano stati forniti, siano obsoleti oppure siano altrimenti ritenuti insufficienti ai fini dell'anti-riciclaggio ai sensi della legislazione o della migliore pratica anti-riciclaggio attualmente in vigore.

Documenti disponibili per l'ispezione

I Documenti Contendenti le Informazioni Chiave per gli Investitori relativi alle Classi di Quote del Fondo Incorporante, elencato nell'Appendice D, sono allegati alla presente come **Appendice C** per vostra consultazione.

Inoltre, su richiesta i Sottoscrittori possono ottenere gratuitamente copie dei seguenti documenti presso la sede legale della Società di Gestione e presso le sedi operative della Banca Corrispondente/del Soggetto Incaricato dei Pagamenti durante il normale orario lavorativo in qualsiasi Giorno Lavorativo:

- il Regolamento;
- l'ultima relazione annuale sottoposta a revisione di CHALLENGE Funds; e
- una copia della o delle relazioni dei Revisori dei Conti Indipendenti in ordine a taluni particolari della Fusione, come sopra descritto, sarà disponibile non appena pubblicata dopo la Data di Efficacia;

Copie del Regolamento, dell'ultima relazione annuale sottoposta a revisione e del Prospetto di CHALLENGE Funds saranno anch'esse disponibili sul sito web www.mifl.ie.

Modifiche

Potranno essere apportate modifiche, nei casi in cui esse si rendano necessarie od opportune, alle condizioni e al metodo di implementazione della Fusione in conformità ai requisiti della Banca Centrale, purché, a parere degli Amministratori della Società di Gestione e in consultazione con la Banca Depositaria, tali eventuali modifiche non siano di natura rilevante. Qualsiasi modifica apportata in tal senso, ivi compreso un cambiamento della tempistica proposta, sarà comunicata ai Sottoscrittori del Fondo Incorporante quanto prima possibile.

Interventi necessari

Non è necessario un ulteriore intervento da parte Sua ai fini dell'implementazione della Fusione proposta. Mentre i Sottoscrittori del Fondo Incorporato sono tenuti ad approvare le Fusioni in occasione dell'Assemblea generale straordinaria, non è richiesta alcuna approvazione a livello di Fondo Incorporante.

Diritto di rimborso

Qualora non si desideri restare nel Fondo Incorporante, è possibile chiedere il rimborso delle proprie Quote dello stesso, come specificato nel Prospetto di CHALLENGE Funds, in qualsiasi Giorno di Negoziazione del Fondo Incorporante in conformità alle procedure indicate nel Prospetto, e in ogni caso entro e non oltre il 27 aprile 2018. Sul rimborso di Quote del Fondo Incorporante non sarà dovuta alcuna commissione di rimborso.

Conversione di Quote

Come specificato nel Prospetto di CHALLENGE Funds, un Sottoscrittore del Fondo Incorporante può chiedere di convertire le proprie Quote del Fondo Incorporante nella o nelle stesse classi di Quote di Comparti differenti distribuiti dallo stesso Distributore. La richiesta di conversione deve essere presentata (a mezzo lettera, via fax o con qualsiasi altro mezzo sicuro di comunicazione elettronica disponibile da un Distributore che sia stato approvato dalla Banca Centrale) all'Agente Amministrativo o alla Banca Corrispondente/all'Agente Incaricato dei Pagamenti affinché sia trasmesso all'Agente Amministrativo compilando un modulo di conversione nelle forme eventualmente prescritte di volta in volta dalla Società di Gestione, il cui originale (con l'eccezione delle richieste presentate tramite un mezzo sicuro di comunicazione elettronica presso un Distributore che sia stato approvato dalla Banca Centrale) deve essere consegnato all'Agente Amministrativo o alla Banca Corrispondente/all'Agente Incaricato dei Pagamenti.

Nel momento in cui viene effettuata tale conversione, saranno riassegnati alla classe o alle classi pertinenti, secondo i casi, a cui appartengono le nuove Quote, a valere sulla classe o sulle classi di riferimento, secondo i casi, alle quali appartenevano le Quote del Fondo Incorporante, attività o contanti per un valore pari all'importo convertito.

I Sottoscrittori del Fondo Incorporante avranno il diritto di chiedere il rimborso e/o la conversione gratuiti delle loro Quote del Fondo Incorporante (all'infuori di quelle trattenute a copertura dei costi di disinvestimento) dalla data della presente Circolare fino al 27 aprile 2018, ossia cinque Giorni Lavorativi prima del calcolo del Coefficiente di Scambio.

Notifiche

Dopo l'Assemblea Generale Straordinaria, gli Amministratori della Società di Gestione comunicheranno ai Sottoscrittori del Fondo Incorporante l'esito della stessa tramite la pubblicazione di un annuncio su un quotidiano o sul sito web il giorno 19 marzo 2018 o 5 aprile 2018 (laddove l'Assemblea Generale Straordinaria venga aggiornata), come di seguito indicato:

Il Sole 24 Ore e Il Giornale in Italia - www.mediolanuminternationalfunds.it

Elektronischer Bundesanzeiger in Germania

Expansión in Spagna - www.bancomediolanum.es

Qualsiasi domanda in merito dovrà essere rivolta al Distributore, oppure, in caso di questioni procedurali, alla Società di Gestione, al numero 00353 1 2310800. È possibile che le telefonate siano registrate.

Distinti saluti,



Amministratore
Mediolanum International Funds Limited

APPENDICE A - DEFINIZIONI

Agente Amministrativo	RBC Investor Services Ireland Limited, l'Agente Amministrativo di CHALLENGE Funds;
Giorno Lavorativo	giorno lavorativo, come definito nel Prospetto di CHALLENGE Funds;
Banca Centrale	Banca Centrale d'Irlanda;
Regolamenti OICVM della Banca Centrale	i Regolamenti del Central Bank (Supervision and Enforcement) Act del 2013 (Sezione 48(1)) (Organismi di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari) del 2015, e successive modifiche o sostituzioni
Circolare	circolare da inviare ai Sottoscrittori del Fondo Incorporante datata 23 febbraio 2018;
Amministratori della Società di Gestione	il consiglio di amministrazione di Mediolanum International Funds Limited;
Data di Efficacia	4 maggio 2018, oppure, ove ritenuto appropriato dagli Amministratori della Società di Gestione, un'altra data eventualmente stabilita dagli stessi (data che deve essere preventivamente approvata dalla Banca Centrale) e comunicata anticipatamente ai Sottoscrittori del Fondo Incorporato;
Data Effettiva	ore 23.59 nella Data di Efficacia;
Coefficiente di Scambio	il rapporto indicante il numero di Quote del Fondo Incorporante che i detentori di Quote riceveranno in cambio delle Quote del Fondo Incorporato;
Assemblea Generale Straordinaria	la rispettiva assemblea generale straordinaria dei Sottoscrittori del Fondo Incorporato da tenersi in data 14 marzo 2018;
Delibera Straordinaria	la rispettiva delibera straordinaria da prendere in considerazione nell'Assemblea Generale Straordinaria;
Revisori Contabili Indipendenti	Deloitte, Chartered Accountants and Statutory Audit Firm, revisori dei conti esterni di CHALLENGE Funds;
Gestore degli Investimenti	Mediolanum Asset Management Limited, investment manager di CHALLENGE Funds;
KIID	documento contenente le informazioni chiave per gli investitori;
Società di Gestione	Mediolanum International Funds Limited, società di gestione di CHALLENGE Funds;
Fusione	la proposta fusione del Fondo Incorporato nel Fondo Incorporante, come descritta in maggiore dettaglio nella presente Circolare;

Fondo Incorporato	CHALLENGE Flexible, un comparto di CHALLENGE Funds, un fondo comune d'investimento autorizzato dalla Banca Centrale ai sensi dei Regolamenti OICVM;
Valore patrimoniale netto per quota	il valore patrimoniale netto per Quota di una classe di Quote del Fondo Incorporato, calcolato in conformità alle disposizioni del Regolamento;
Fondo Incorporante	CHALLENGE International Equity Fund, un comparto di CHALLENGE Funds, un fondo comune d'investimento autorizzato dalla Banca Centrale ai sensi dei Regolamenti OICVM;
Banca Depositaria	RBC Investor Services Bank S.A., filiale di Dublino, la banca depositaria di CHALLENGE Funds;
Regolamento	l'atto costitutivo modificato e formulato di CHALLENGE Funds in data 15 giugno 2012 (e successive modifiche), tra la Società di gestione e la Banca Depositaria;
OICVM	un organismo d'investimento collettivo in valori mobiliari autorizzato ai sensi dei Regolamenti OICVM;
Regolamenti OICVM	Regolamenti delle Comunità Europee (Organismi di investimento collettivo in valori mobiliari) del 2011 (e successive modifiche);
Sottoscrittore	un detentore di Quote del Fondo Incorporante o del Fondo Incorporato, a seconda dei casi;
Quote	quote del Fondo Incorporante o quote del Fondo Incorporato, a seconda dei casi;
IVA	Imposta sul valore aggiunto applicata alla fornitura di beni o servizi a tassi variabili;
Giorno di Valutazione	giorno di valutazione, come definito nel Prospetto di CHALLENGE Funds;
Punto di Valutazione	il punto di valutazione del Fondo Incorporato, ossia la chiusura della giornata lavorativa del Giorno lavorativo precedente ciascun Giorno di Valutazione.

APPENDICE B - CARATTERISTICHE DISTINTIVE E DIFFERENZE SOSTANZIALI

I dettagli completi del Fondo Incorporante sono contenuti nel Prospetto di CHALLENGE Funds (copie del quale sono disponibili presso la sede legale della Società di Gestione e presso le sedi operative della Banca Corrispondente/dei Soggetti Incaricati dei Pagamenti).

Si prega di notare che la seguente tabella contiene estratti dal Prospetto di CHALLENGE Funds e qualsiasi riferimento al "Comparto" nella tabella rimanda al Fondo Incorporato o al Fondo Incorporante, secondo i casi.

ARGOMENTO	CHALLENGE FLEXIBLE FUND ("FONDO INCORPORATO")	CHALLENGE INTERNATIONAL EQUITY FUND ("FONDO INCORPORANTE")
<u>Obiettivo di investimento</u>	<p>L'obiettivo di investimento sia del Fondo Incorporato sia del Fondo Incorporante è di conseguire un apprezzamento di capitale attraverso l'esposizione globale a un portafoglio diversificato di attività, come specificato di seguito.</p> <p>Sia il Fondo Incorporato, sia il Fondo Incorporante possono investire in o assumere un'esposizione a mercati emergenti.</p>	
	<p>L'obiettivo di investimento di questo Comparto consiste nell'ottimizzare l'apprezzamento di capitale tramite investimenti su base globale (compreso il 20% del proprio attivo netto in titoli dei mercati emergenti) in un portafoglio diversificato di investimenti.</p>	<p>L'obiettivo di investimento del Comparto consiste nell'apprezzamento di capitale a lungo termine principalmente tramite investimenti o tramite l'esposizione su base globale (sia a breve che a lungo termine) ad un portafoglio diversificato di titoli azionari e titoli correlati e valute, quotati o negoziati sui mercati riconosciuti in tutto il mondo.</p>
<u>Politica di Investimento</u>	<p>La politica d'investimento del Fondo Incorporante è simile a quella del Fondo Incorporato. Sia il Fondo incorporato, sia il Fondo Incorporante mirano ad ottenere i rispettivi obiettivi di investimento investendo in un ampio ventaglio di classi di attivi simili.</p> <p>Il Fondo Incorporante mira a raggiungere il proprio obiettivo investendo nelle seguenti classi di attivi: azioni, titoli correlati ad azioni e di valuta.</p> <p>Il Fondo Incorporato investe principalmente in titoli di debito quali obbligazioni, strumenti dei mercati monetari, titoli negoziati in borsa e materie prime negoziate in borsa.</p> <p>Le principali caratteristiche della politica d'investimento di entrambi il Fondo Incorporato e il Fondo Incorporante sono illustrate di seguito.</p>	
Tipi di attivi	<p>In base alle condizioni del mercato, le attività nette del Comparto saranno investite seguendo il principio della diversificazione del rischio, a prescindere dalla valuta, in titoli azionari e titoli correlati, come certificati che distribuiscono dividendi, titoli di debito a tasso fisso o a tasso variabile emessi o garantiti da autorità governative e/o organismi sovranazionali e/o organi societari in tutto il mondo, come obbligazioni, certificati (compresi i titoli emessi a sconto), strumenti dei mercati monetari come obbligazioni convertibili o certificati convertibili, titoli negoziati in borsa (ETN) e materie prime negoziate in borsa (ETC), i quali siano tutti quotati o negoziati su Borse Valori riconosciute in tutto il mondo, in particolare su Borse Valori riconosciute in Europa.</p>	<p>Come sopra (Obiettivo di investimento).</p>
Altri Organismi di Investimento Collettivo	<p>Il Comparto può investire fino al 100% delle proprie attività nette in organismi di investimento collettivo OICVM e non OICVM (approvati ai sensi della Nota informativa 2/03 della Banca Centrale). Tali organismi potrebbero avere obiettivi e politiche di investimento sostanzialmente diversi da quelli del Comparto, sempre</p>	<p>Ognuno dei Comparti può investire fino al 10% del proprio patrimonio netto in OICVM e/o fondi d'investimento alternativi (inclusi fondi ETF classificati dall'Investment Manager come organismi di investimento collettivo) che soddisfano i requisiti della Banca Centrale in materia di Investimenti Accettabili OICVM in Fondi d'Investimento con obiettivi e politiche</p>

	<p>fermo restando che l'Investment Manager/Investment Manager Delegato ritenga che l'investimento in tali organismi sia complessivamente in linea con gli obiettivi e il profilo di rischio del Comparto. I fondi "ETF" in cui investe il Comparto possono presentare una esposizione alle materie prime attraverso investimenti in titoli del settore delle materie prime e/o mediante la riproduzione dell'andamento di indici di materie prime diversificate.</p> <p>L'importo complessivo massimo delle commissioni di gestione che può essere addebitato dagli organismi di investimento collettivo in cui investe il Comparto sarà compreso fra l'1,0% e l'1,20% del loro valore patrimoniale netto su base media ponderata, ma in nessun caso sarà superiore al 2,0% (in base alla media ponderata). Dalle commissioni di gestione pagabili saranno detratti i rimborsi eventualmente corrisposti al Comparto da tali organismi di investimento.</p> <p>Gli organismi di investimento collettivo in cui il Comparto può investire saranno regolamentati, di tipo aperto e/o chiuso e potranno o meno utilizzare tecniche di gestione basate sull'utilizzo della leva finanziaria. Fondi d'investimento alternativi in cui il Comparto può investire avranno sede in Irlanda, in uno Stato membro dello SEE, negli Stati Uniti d'America, a Jersey, Guernsey o nell'Isola di Man oppure, con la previa approvazione della Banca Centrale, in alcuni altri paesi.</p>	<p>che potrebbero essere sostanzialmente simili a quelli del Comparto, laddove l'Investment Manager ritenga che tali investimenti siano complessivamente in linea con gli obiettivi d'investimento e il profilo di rischio del Comparto.</p> <p>Gli organismi di investimento collettivo nei quali il Comparto può investire saranno regolati, di tipo aperto e potranno essere soggetti e/o non soggetti a leva finanziaria. Fondi d'investimento alternativi in cui il Comparto può investire avranno sede in Irlanda, in uno Stato membro dello SEE, negli Stati Uniti d'America, a Jersey, Guernsey o nell'Isola di Man oppure, con la previa approvazione della Banca Centrale, in alcuni altri paesi.</p>
Strumenti finanziari derivati	<p>Nel rispetto delle condizioni e nell'ambito dei limiti previsti dalla Banca Centrale, il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati (compresi i derivati finanziari su valute, prodotti di consumo e indici in generale) e/o utilizzare tecniche e strumenti a fini dell'investimento, per la gestione efficiente del portafoglio e/o a copertura del rischio di cambio.</p> <p>In generale, tra tali tecniche e strumenti finanziari derivati sono compresi, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, futures, opzioni, swaps, warrants, accordi di riacquisto e di riacquisto inverso e contratti a termine su valute.</p>	<p>Questo Comparto può investire principalmente in SFD sia ai fini dell'investimento sia per un'efficiente gestione del portafoglio o ai fini della copertura, in ogni caso sempre nel rispetto delle condizioni e nell'ambito dei limiti previsti dalla Banca centrale. Le transazioni del Comparto in investimenti derivati finanziari possono creare l'indebitamento del Comparto e stabilire posizioni speculative. Questo potrebbe determinare un livello di volatilità e di rischio più alto di quanto sarebbe ipotizzabile se il Comparto non investisse in SFD.</p> <p>Tra gli strumenti finanziari derivati in cui il Comparto può investire o che può utilizzare a fini dell'investimento sono compresi, a puro titolo esemplificativo, swap (compresi i total return swap), opzioni, contratti a termine, futures, contratti futures su strumenti finanziari e opzioni su tali contratti e warrant su qualsiasi tipo di strumento finanziario (compresi i certificati di investimento), titolo, paniere di titoli, valuta o indice.</p>
Titoli azionari e Titoli correlati ad azioni	Come sopra (Tipo di attivi)	Le azioni e i titoli azionari correlati ad azioni (compresi, a puro titolo esemplificativo, certificati che distribuiscono dividendi, obbligazioni convertibili e warrant) e gli indici in cui il Comparto può investire o esporsi possono essere quotati o negoziati su Mercati Riconosciuti in tutto il mondo.
Valute	Nel rispetto delle condizioni e nell'ambito dei limiti previsti dalla Banca Centrale, il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati (compresi i derivati finanziari su valute, prodotti di consumo e indici in generale) e/o utilizzare tecniche e	Il Comparto può effettuare operazioni su valute compresa, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, la stipula di contratti sui cambi valutari a termine o di tipo spot e contratti futures su valute su base speculativa (ossia senza alcun legame con le esposizioni valutarie

<p>Altri investimenti</p>	<p>strumenti a fini dell'investimento, per la gestione efficiente del portafoglio e/o a copertura del rischio di cambio.</p> <p>Il Comparto può inoltre detenere attività liquide compresi, a puro titolo esemplificativo, depositi a termine, titoli pagabili a vista, equity linked notes, titoli a tasso variabile pagabili a vista e contratti di finanziamento a breve termine.</p>	<p>del Comparto) e/o modificare l'esposizione valutaria. Il Comparto può sottoscrivere posizioni lunghe e corte su valute, per poter trarre vantaggio dalle variazioni nel valore relativo delle valute. Il Comparto può utilizzare questa strategia con riferimento a valute sia dei mercati sviluppati che dei mercati emergenti.</p> <p>Il Comparto può inoltre investire in Strumenti dei Mercati Monetari come quelli indicati in precedenza e detenere attività liquide compresi, a puro titolo esemplificativo, depositi a termine e certificati di deposito quotati o negoziati sui Mercati Riconosciuti in tutto il mondo.</p>
<p>Profilo di un Investitore Tipico</p>	<p>CHALLENGE Flexible Fund offre una soluzione ideale per gli investitori i cui obiettivi di investimento mirano ad ottenere l'aumento di valore dei loro risparmi e che, al fine di raggiungere un aumento del valore dei risparmi, sono disposti ad accettare una strategia di investimento che comporti un livello medio di volatilità e di rischio nella gestione dei risparmi, con un orizzonte d'investimento di medio-lungo termine.</p>	<p>CHALLENGE International Equity Fund offre una soluzione ideale per gli investitori il cui obiettivo d'investimento consiste nel conseguire un aumento di valore dei risparmi e che, al fine di raggiungere tale obiettivo, sono disposti ad accettare una strategia d'investimento che prevede un livello elevato di volatilità e rischio nella gestione dei loro risparmi, con un orizzonte d'investimento a lungo termine.</p>
<p><u>Commissioni</u></p>	<p>Agli investitori del Fondo Incorporato e del Fondo Incorporante viene addebitata una commissione di sottoscrizione su ogni successiva emissione di Quote.</p>	
<p>Commissione di Sottoscrizione</p>	<p>Successivamente, le Quote saranno emesse a un prezzo pari al Valore Patrimoniale Netto per Quota nel Giorno di Negoziazione pertinente in cui le Quote devono essere emesse. Dall'importo totale di sottoscrizione sarà detratta una commissione di sottoscrizione non superiore al 5% dello stesso, da versare alla Società di Gestione o a qualsiasi agente di collocamento o di vendita o Distributore incaricati dalla Società di Gestione a suo o loro uso e beneficio esclusivo e tale commissione non costituirà parte delle attività del Comparto interessato. La Società di Gestione potrà, a sua esclusiva discrezione, rinunciare a tale commissione o commissioni o stabilire commissioni di diverso importo a seconda dei richiedenti entro i limiti consentiti.</p>	<p>Identica</p>
<p>Commissione di Rimborso</p>	<p>Nessuna</p>	<p>Nessuna</p>
<p>Commissione di Conversione</p>	<p>Il Sottoscrittore dovrà pagare alla Società di Gestione, nelle modalità che la Società di Gestione potrà di volta in volta determinare, una commissione per ogni conversione pari alla metà della commissione di sottoscrizione che si sarebbe dovuta pagare se il valore delle Quote Originarie oggetto di conversione fosse stato investito in Nuove Quote.</p>	<p>Identica</p>
<p>Commissione di performance</p>	<p>Sì</p> <p>La metodologia di calcolo della commissione di performance applicata alle Quote del Fondo Incorporato e del Fondo Incorporante è la stessa.</p>	<p>Sì</p> <p>La metodologia di calcolo della commissione di performance applicata alle Quote del Fondo Incorporato e del Fondo Incorporante è la stessa.</p>

Commissione di gestione	Mediolanum Flexible L 1,95% Mediolanum Flexible S 2,35%	Mediolanum International Equity L 1,95% Mediolanum International Equity S 2,35%
Commissioni per la gestione degli investimenti	Mediolanum Asset Management Limited avrà diritto a ricevere, a valere sulle attività del Comparto, una commissione annua che maturerà giornalmente e sarà pagabile mensilmente in via posticipata pari allo 0,02% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto (più IVA, se del caso). Un Investment Manager non ha diritto a ricevere alcun rimborso a valere sulle attività di un Comparto per le spese vive sostenute.	Identica
Commissione della Banca Depositaria	<p>La Banca Depositaria avrà diritto a ricevere, a valere sulle attività di ciascun Comparto, una commissione annua che maturerà giornalmente e sarà pagabile mensilmente in via posticipata, che non sarà superiore allo 0,03% annuo del Valore di Patrimonio Netto di ciascun Comparto. Ogni Comparto sarà inoltre responsabile dei costi delle transazioni e delle operazioni di subdepositari (che saranno calcolati alle normali tariffe commerciali).</p> <p>La Banca Depositaria ha inoltre diritto a ricevere il rimborso di tutte le spese sostenute a valere sulle attività di ciascun Comparto. La Banca Depositaria pagherà a valere sulla propria commissione le commissioni di qualsiasi subdepositario dalla stessa designata.</p>	Identica
Commissione dell'Agente Amministrativo	<p>Commissione di amministrazione</p> <p>L'Agente Amministrativo avrà diritto a ricevere, a valere sulle attività di CHALLENGE Funds, una commissione annua che maturerà giornalmente e sarà pagabile mensilmente in via posticipata pari a Euro 24.000 (più IVA, se del caso) moltiplicata per il numero di Comparti del Fondo. L'importo complessivo della commissione di amministrazione annua sarà suddiviso tra tutti i Comparti in modo che a ogni Comparto sia addebitata una quota della commissione di amministrazione proporzionale al suo Valore Patrimoniale Netto. Ogni Comparto sarà inoltre responsabile dei costi delle transazioni (che saranno addebitati alle normali tariffe commerciali).</p> <p>L'Agente Amministrativo avrà inoltre diritto al rimborso, a valere sulle attività di ogni Comparto, di tutte le spese vive ragionevolmente sostenute per conto di ogni Comparto, comprensive di spese legali, di corriere e di telecomunicazioni.</p> <p>Commissioni di Registrazione e Trasferimento</p> <p>La Società di Gestione pagherà all'Agente Amministrativo, a valere sulle attività del Fondo, una commissione annua che maturerà giornalmente e sarà pagabile mensilmente in via posticipata, al tasso di Euro 82.000 per il Fondo e Euro 1.600 per</p>	Identica

	<p>ogni Classe di Quote (più IVA, se del caso).</p> <p>L'Agente Amministrativo avrà inoltre diritto al rimborso, a valere sulle attività del Fondo o di ogni Comparto, a seconda del caso, delle commissioni di transazione, che verranno calcolate in base alle normali tariffe commerciali (più IVA, se del caso) e di tutte le spese vive ragionevolmente sostenute per conto del Comparto, ivi compresi i costi e le spese legali, di corriere e di telecomunicazioni.</p>	
<u>Sottoscrizione minima</u>	La sottoscrizione iniziale minima al Fondo è pari a Euro 5.000 complessivi. La sottoscrizione iniziale minima a qualsiasi Comparto è pari a Euro 500. Eventuali sottoscrizioni successive devono essere pari almeno a € 250 per Comparto.	Identica
<u>Registrazioni presso Autorità di vigilanza estere</u>	Il Fondo Incorporato e il Fondo Incorporante sono entrambi registrati per la vendita nelle stesse giurisdizioni e pertanto non vi è alcun obbligo di effettuare ulteriori registrazioni.	
<u>Profilo di rischio e rendimento</u>	Le Quote del Fondo Incorporante hanno lo stesso Profilo di Rischio e Rendimento delle Quote del Fondo Incorporato, come di seguito indicato.	
Indicatore sintetico di rischio e rendimento	Categoria 5	Categoria 5
Rischi sostanzialmente rilevanti per il Fondo e non adeguatamente rilevati dall'indicatore	<p>Rischio di credito - L'emittente di un titolo a reddito fisso detenuto dal Comparto potrebbe non essere in grado di adempiere, anche parzialmente ai propri obblighi nei confronti del Comparto. I declassamenti del rating creditizio di un'emissione o di un emittente potrebbero determinare una perdita del valore delle obbligazioni.</p> <p>Rischio dei derivati finanziari - I valori degli SFD possono aumentare o scendere a un tasso maggiore rispetto ai titoli o agli strumenti sottostanti. Alcuni derivati potrebbero generare utili o perdite superiori rispetto all'importo inizialmente investito.</p> <p>Rischio di controparte - Il rischio che una controparte non adempirà ai propri obblighi contrattuali, con conseguente potenziali perdite a carico del Comparto.</p>	<p>Rischio dei derivati finanziari - I valori degli SFD possono aumentare o scendere a un tasso maggiore rispetto ai titoli o agli strumenti sottostanti. Alcuni derivati potrebbero generare utili o perdite superiori rispetto all'importo inizialmente investito.</p> <p>Rischio di controparte - Il rischio che una controparte non adempirà ai propri obblighi contrattuali, con conseguente potenziali perdite a carico del Comparto.</p> <p>Rischio di liquidità - Il rischio che un attivo o un titolo possano non essere immediatamente acquistati o venduti dal Comparto per via di un numero insufficiente di acquirenti o venditori, incidendo in questo modo sul prezzo di mercato.</p>

APPENDICE D - CLASSI DI QUOTE

("FONDI INCORPORATI")	Classi di Quote		FONDO INCORPORANTE	Classi di Quote
CHALLENGE Funds			CHALLENGE Funds	
CHALLENGE Flexible Fund	Mediolanum Flexible L Mediolanum Flexible S	➔	CHALLENGE International Equity Fund	Mediolanum International Equity L Mediolanum International Equity S

INFORMAZIONI CHIAVE PER GLI INVESTITORI



Il presente documento contiene le informazioni chiave di cui tutti gli investitori devono disporre in relazione a questo Fondo. Non si tratta di un documento promozionale. Le informazioni contenute nel presente documento, richieste dalla legge, hanno lo scopo di aiutarvi a capire la natura di questo Fondo e i rischi ad esso connessi. Si raccomanda di prenderne visione, in modo da operare una scelta informata in merito all'opportunità di investire.

Challenge International Equity Fund (il "Comparto") è un Comparto di Challenge Funds (il "Fondo").

Mediolanum International Equity Classe L, Quota A ("Classe LA") - ISIN: IE0032082988

Mediolanum International Equity Classe S, Quota A ("Classe SA") - ISIN: IE0030608636

Mediolanum International Funds Limited (appartenente al Gruppo Bancario Mediolanum) è la Società di Gestione del Fondo.

Obiettivi e politica d'investimento

- L'obiettivo del Comparto consiste nel conseguire una crescita del capitale nel lungo periodo.
- Il Comparto investe principalmente in azioni (titoli azionari quotati) e strumenti di natura azionaria su scala globale.
- Il Comparto può ricorrere all'uso di strumenti finanziari derivati (SFD) il cui rendimento è legato a quello di uno o più titoli o classi di attività sottostanti.
- L'Investment Manager ha la flessibilità di modificare in qualsiasi momento l'allocazione delle attività del Comparto (% del portafoglio investita in titoli azionari/SFD, ecc.) e ha la facoltà di selezionare in modo discrezionale gli investimenti all'interno di ciascuna classe di attività.
- Il Comparto è indicato per investitori con un orizzonte temporale d'investimento di lungo termine.
- Tutti i proventi e gli utili generati dalle Classi di Quote LA e SA saranno reinvestiti. Non saranno distribuiti dividendi.
- Le Quote possono essere acquistate o vendute in qualsiasi giorno lavorativo dall'Agente amministrativo del Fondo.
- Per maggiori informazioni si rimanda al Prospetto e alla Scheda informativa del Comparto.

Profilo di rischio e di rendimento

Rischio più basso Rischio più elevato

Rendimenti tipicamente più bassi Rendimenti tipicamente più elevati

1	2	3	4	5	6	7
---	---	---	---	---	---	---

- La categoria di rischio è basata su dati storici e potrebbe non costituire un'indicazione affidabile per il futuro.
- La categoria di rischio non è garantita e può cambiare nel tempo.
- L'appartenenza alla categoria più bassa non garantisce un investimento esente da rischi.
- Il Comparto si classifica nella suddetta categoria di rischio sulla base della natura dei propri investimenti. Il livello di rischio si misura in base alla volatilità dei rendimenti passati del Comparto (ovvero, qualora non siano disponibili dati storici per un periodo di 5 anni, sui rendimenti di un portafoglio di riferimento).
- Rischio legato agli strumenti finanziari derivati: i valori degli SFD possono aumentare o diminuire in misura superiore rispetto a quelli di titoli o strumenti sottostanti. Alcuni derivati possono generare utili o perdite superiori rispetto all'importo originariamente investito.
- Rischio di controparte: rischio che una controparte non adempia ai propri obblighi contrattuali, con conseguente perdita potenziale per il Comparto.
- Rischio di liquidità: il rischio che il Comparto non possa acquistare o vendere prontamente un attivo o un titolo a causa di un numero insufficiente di acquirenti e venditori, con conseguente impatto sul prezzo di mercato.

Per una descrizione completa dei fattori di rischio, si rimandano gli investitori alla sezione del Prospetto del Fondo intitolata "Fattori di rischio".

I seguenti rischi rivestono importanza significativa e potrebbero non essere adeguatamente rilevati nell'indicatore di rischio e rendimento:

Spese

Le spese corrisposte sono utilizzate per coprire i costi di gestione del Comparto, compresi i costi legati alla sua commercializzazione e alla distribuzione.

Tali spese riducono la crescita potenziale dell'investimento.

Le spese di sottoscrizione indicate rappresentano la percentuale massima applicabile. In alcuni casi, è possibile pagare un importo inferiore.

Le spese correnti (Commissioni di Gestione) si basano sulle spese dell'anno conclusosi il 31 dicembre 2017.

Tali spese possono variare da un anno all'altro. Le spese correnti non comprendono:

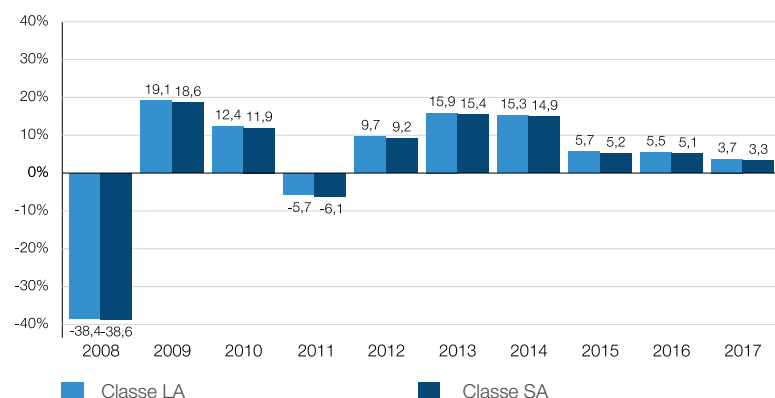
- Le commissioni legate al rendimento
- I costi delle operazioni di portafoglio, ad eccezione delle spese di sottoscrizione e di rimborso pagate dal Comparto per l'acquisto o la vendita di quote di altri fondi.

Le spese massime per le operazioni di conversione sono pari alla metà delle spese di sottoscrizione applicabili alla nuova quota.

Per maggiori informazioni in merito alle spese ed in particolare alle commissioni legate al rendimento (performance), si veda il Prospetto.

Spese una tantum prelevate prima o dopo l'investimento:		
Spesa di sottoscrizione	5,00%	
Spesa di rimborso	Nessuna	
Percentuale massima che può essere prelevata dal capitale prima che venga investito.		
	IE0032082988 Classe LA	IE0030608636 Classe SA
Spese prelevate dal Comparto in un anno:		
Spese correnti	2,06%	2,48%
Spese prelevate dal Comparto a determinate condizioni specifiche:		
Commissioni legate al rendimento (performance)	La commissione massima è pari al 5% della differenza positiva (superiore di 1,5 volte) tra l'aumento annualizzato dei valori degli attivi e l'Euribor a 3 mesi (Euro Interbank Offered Rate).	
Commissioni legate al rendimento (performance) effettive	0,78%	0,78%

Risultati ottenuti nel passato



- Il Comparto, compresa la Classe SA, è stato lanciato nel 2001.
- I risultati ottenuti nel passato non sono indicativi di rendimenti futuri.
- I risultati ottenuti nel passato tengono conto di tutte le commissioni e le spese correnti (Commissioni di Gestione), ad eccezione delle spese di sottoscrizione e di rimborso.
- La Classe LA è stata lanciata nel 2002.
- I risultati ottenuti nel passato sono stati calcolati in Euro.

Informazioni pratiche

- Banca Depositaria: RBC Investor Services Bank S.A., filiale di Dublino, presso cui sono depositate le attività del Comparto che sono separate dalle attività degli altri comparti del Fondo.
- Ulteriori informazioni relative al Comparto (ivi compresi i valori aggiornati delle quote) sono disponibili sul sito internet www.mifl.ie. Il prospetto aggiornato, l'ultimo bilancio e le versioni del presente documento relative ad altre classi di azioni sono disponibili gratuitamente, nella lingua ufficiale di ciascun Paese, sul sito internet www.mifl.ie, presso i Distributori o inviando una richiesta scritta a Mediolanum International Funds Limited, 2 Shelbourne Buildings, Shelbourne Road, Dublin 4, Irlanda.
- I dettagli sulla politica per le remunerazioni aggiornata del Manager, comprese a titolo esemplificativo ma non esaustivo una descrizione delle modalità di calcolo di remunerazioni e benefici e l'identità dei soggetti responsabili della relativa assegnazione, sono disponibili sul sito internet www.mifl.ie. Una copia cartacea è disponibile gratuitamente su richiesta.
- Il Comparto è soggetto alla legislazione fiscale irlandese, che potrebbe avere un impatto sulla posizione fiscale personale degli investitori del Fondo.
- Mediolanum International Funds Limited può essere ritenuta responsabile esclusivamente sulla base delle dichiarazioni contenute nel presente documento che risultano fuorvianti, inesatte o incoerenti rispetto alle corrispondenti parti del Prospetto del Fondo.
- È consentita la conversione delle quote di un Comparto in quote di altri comparti del Fondo. Per ulteriori informazioni e disposizioni si rimanda al Prospetto.